



ARTIGIANATO VIVO Torna la tradizionale rassegna estiva di antichi saperi e mestieri manuali, da mercoledì 6 agosto a venerdì 15 lungo le vie del centro storico di Cison di Valmarino [Treviso]. Ben 180 artigiani coinvolti, per un ricco calendario culturale. Segnaliamo l'intervista «Sotto le stelle» con Margherita Hack, venerdì 8 agosto, alle 20, in piazza Roma. www.artigianatovivo.it

LAGUNA.ORG DI GIANNANDREA MENCINI

Le sicure trivellazioni di Scaroni

IL PROGETTO DI TRIVELLAZIONI nell'Alto Adriatico continua pericolosamente il suo iter e così il rischio subsidenza per la Laguna di Venezia e il Delta del Po è tutt'altro che un'ipotesi. Dopo il via libera della commissione bilancio e finanze, avvenuta nella notte fra il 13 e 14 luglio, al famigerato articolo 8 del decreto Scajola, che di fatto riapre alle estrazioni di gas tutto il golfo di Venezia, solo la regione Veneto può fermare questo progetto.

L'amministratore delegato dell'Eni, Paolo Scaroni, ha ribadito, che il progetto di estrazione di gas «deve andare avanti e che in merito alla possibile subsidenza c'è la massima sicurezza». Insomma, amministrazioni locali, categorie economiche ed ambientalisti non si devono preoccupare: tutto sotto controllo. Peccato che non sia così. Le voci contrarie so-

no numerose e variegate. Lo stesso presidente della regione Veneto, Giancarlo Galan, una volta tanto in sintonia con il mondo ambientalista, ha confermato la linea regionale di blocco alle estrazioni in assenza di prova certa sulla subsidenza.

La certezza in merito il mondo scientifico non la può dare e pertanto appare evidente che l'unica sicurezza per il patrimonio storico, ambientale e naturalistico rappresentato da Venezia, dalla sua laguna e dal Delta del Po, è che tale progetto non vada avanti. Fioccano appelli bipartisan per scongiurare l'avvio delle estrazioni: sono giunti in Regione da diversi enti locali - tra i quali il Comune di Venezia e Provincia di Rovigo - dalle categorie economiche legate soprattutto al turismo, dalle associazioni ecologiste.

La parola finale ora spetta a Galan.



ALFABETI ALFAB

6 agosto 1945

Sono passati 63 anni dal bombardamento atomico delle due città giapponesi, Hiroshima e Nagasaki. Per ricordare l'anniversario, numerose le iniziative organizzate a Vicenza, Brescia e Ghedi [Brescia]. Si inizia domeni-



ca 3 agosto, con una bicicletta ai siti militari Usa del vicentino, con partenza alle ore 16,30 da piazza Matteotti a Vicenza e arrivo all'aeroporto Dal Molin. Mercoledì 6, alle ore 21, sempre in piazza Matteotti: «Pace per vivere: dialogo tra Gandhi e Einstein», uno spettacolo di Nuvola de Capua, in omaggio a Carlo Rivolta. Giovedì 7 è in programma una tavola rotonda sul Dal Molin con il sindaco di Vicenza, Achille Variati [alle 18.15, in piazza Matteotti], cui seguirà alle ore 21 lo spettacolo «Stupido risiko. Una geografia di guerra», organizzato da Emergency. Venerdì 8 agosto, si continua con un incontro sul tema del nucleare con il biologo Gianni Tamino, e lo spettacolo [alle 21, piazza Matteotti] «Lu santo jullare Francesco» di Dario Fo, con Mario Pirovano. www.beati.org

Castelfolk

Una mescolanza di tradizioni, storia e cultura, nella convinzione che la diversità sia un valore. Nasce così «Castelfolk», da giovedì 7 a domenica 10 agosto

ECO EQUO DI CARTAQUI ESTNORD

L'azione efficace di chi non ti aspetti



RAGOGNA È UN PICCOLO PAESE in provincia di Udine e la proloco locale organizza ogni estate, dal 31 luglio al 3 agosto, una festa a base di musica e buon cibo. Fin qui nulla di strano: l'identico scenario si presenta per centinaia di paesi che pullulano a nordest. La particolarità si comincia a cogliere già dal titolo della manifestazione: «Biofesta 2008 - Festa dell'alimentazione biologica». «Già da qualche anno abbiamo deciso - racconta Riccardo Marazzi presidente della pro loco di Ragogna - di distinguerci dalle altre manifestazioni del genere offrendo solo prodotti biologici e comunque del posto e usando materiali riciclabili e posate in legno». Una scelta, superate le perplessità iniziali, che sembra aver ricosso un certo successo.

«Le resistenze maggiori le abbiamo avute - racconta Marazzi - per la scelta

di non offrire Coca cola, ma solo prodotti naturali e vino e birra biologica. Ma col tempo le persone hanno capito il valore della nostra scelta». L'impegno per l'ambiente della pro loco di Ravazzolo non si concentra solo in occasione dell'organizzazione della biofesta: «ogni anno verso febbraio - racconta Marazzi - organizziamo una 'giornata ecologica' con la raccolta dei rifiuti e la pulitura degli argini e del greto dei torrenti».

Sono queste iniziative, organizzate da ambienti «poco sospetti», come le inossidabili pro loco, quelle che promettono di essere più efficaci nel trasmettere senso di responsabilità nei consumi e verso l'ambiente perché le loro voci, e le loro pratiche, arrivano dove associazioni e organizzazioni più «identificate» non possono arrivare.

www.prolocoragogna.it